

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-4679 del 28/08/2024
Oggetto	Dismeco S.r.l., Via Lama di Reno, 32, Marzabotto (BO) Impianto di recupero di rifiuti non pericolosi e pericolosi, consistente in centro di stoccaggio e pretrattamento di rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), sito in Via Lama di Reno, 32, Marzabotto (BO). Seconda variazione dell'autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 208 comma 19 del d.lgs 152/2006 e s.m.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-4878 del 28/08/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	UBALDO CIBIN

Questo giorno ventotto AGOSTO 2024 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, UBALDO CIBIN, determina quanto segue.

ARPAE
(AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA)
Unità Rifiuti Bonifiche Energia

LA RESPONSABILE DELL'AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Oggetto:

Dismeco S.r.l., Via Lama di Reno, 32, Marzabotto (BO)

C.F: 02946731201

Impianto di recupero di rifiuti non pericolosi e pericolosi, consistente in centro di stoccaggio e pretrattamento di rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), sito in Via Lama di Reno, 32, Marzabotto (BO).

- Operazioni di recupero: **R4, R12 ed R13** di cui all'allegato C alla Parte Quarta del d.lgs 152/2006 e s.m. , ai sensi dell'art. 183 comma 1 lett t), t-bis, u) del d.lgs 152/2006 e s.m.
- Operazione di preparazione per il riutilizzo di apparecchiature elettriche ed elettroniche (AEE) o loro componenti, ai sensi dell'art. 183 comma 1 lett q) del d.lgs 152/2006 e s.m.

Seconda variazione

Premesso che Dismeco S.r.l., Marzabotto (BO), svolge attività di recupero di rifiuti non pericolosi e pericolosi principalmente costituiti da rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), nell'impianto sito in Via Lama di Reno, 32, Marzabotto (BO), in virtù della determina dirigenziale ARPAE AACM n. 663 del 11/02/2022 e successiva determina dirigenziale APSE AACM di rettifica, n. 1115 del 7/03/2022

Vista l'istanza di modifica dell'autorizzazione presentata da Dismeco S.r.l., Marzabotto (BO), in data

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana – Unità Rifiuti Bonifiche ed Energia

Via San Felice, n°25 | CAP 40122 Bologna | centralino tel +39 051 396211 | email: sgangemi@arpae.it - PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

18/03/2024, agli atti PG n. 50953, ai sensi dell'art. 208 comma 19 del d.lgs 152/2006 e s.m., nella quale si richiede:

- a) l'installazione ed utilizzo in via sperimentale, per un periodo limitato a 1 anno, e nel più ampio contesto del progetto europeo SUNRISE avviato dal 2020, di un macchinario a scansione ottica da posizionare nel piano soppalco del capannone A dell'impianto (vedi planimetria generale) con la finalità di valutare l'efficacia di recupero di lastre di vetro piano stratificato intercalato con lamine in PVB (polivinilbutirrale), identificato dal CER 191205;
- b) l'installazione di una seconda macchina per la lavorazione delle sorgenti luminose (tubi e lampade fluorescenti compatte e lunghe), consistente nella triturazione di dette lampade e nella separazione delle componenti vetrose da quelle metalliche, in affiancamento a quella già esistente;
- c) ai fini di una migliore gestione degli spazi impiantistici, l'aggiunta di cassoni scarrabili di stoccaggio dei rifiuti prodotti dalla lavorazione lungo il corridoio di ingresso all'impianto, di fronte alla pesa. In specifico è previsto lo stoccaggio di rifiuti a base metalli ferrosi e non ferrosi, cavi elettrici, cemento, plastica e legno

Si rimanda all'allegato 1 per una descrizione più puntuale delle modifiche autorizzative

Dato atto che Dismeco S.r.l., Marzabotto, preliminarmente alla presentazione della domanda di variazione autorizzativa sopra richiamata ha richiesto alla Regione Emilia-Romagna una valutazione ambientale preliminare, ai sensi dell'art. 6 comma 9 del d.lgs 152/2006, a cui ha la Regione Emilia-Romagna ha risposto, con nota acquisita agli atti PG n. 32837 del 20/02/2024 in cui ha comunicato che le modifiche proposte " *...non necessitano di essere sottoposte a verifica di assoggettabilità a VIA (screening) in ragione di presumibile assenza di impatti ambientali significativi e negativi*". Nel medesimo parere la Regione Emilia-Romagna ha anche stabilito che " *Resta impregiudicata la definizione dei dettagli tecnici delle modifiche presentate e le relative valutazioni specifiche delle fasi autorizzative da parte delle autorità competenti, con particolare riferimento, nell'ambito dell'Autorizzazione Unica (ex art. 208 del D.lgs. 152/06), alla riduzione dei limiti delle concentrazioni degli inquinanti nel punto di emissione E2, al fine di garantire la non significatività dell'impatto in atmosfera.*

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana – Unità Rifiuti Bonifiche ed Energia

Via San Felice, n°25 | CAP 40122 Bologna | centralino tel +39 051 396211 | email: sgangemi@arpae.it - PEC aooibo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Visti

- gli esiti della Conferenza di servizi indetta con nota agli atti PG n. 63781 del 5/04/2024, e tenutasi in data 3/05/2024, a cui hanno partecipato, oltre al proponente, ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana e Area Prevenzione Metropolitana ed il Comune di Marzabotto, che hanno espresso parere favorevole all'unanimità dei presenti sulla variante autorizzativa presentata, come risulta dal verbale, agli atti PG n. 104781 del 6/06/2024;

Nel corso della Conferenza di servizi è stato rilevato che *"la relazione tecnica allegata alla domanda contiene alcuni refusi/ elementi di incongruità con lo stato legittimato autorizzato che devono essere aggiornati al fine di acquisire una documentazione coerente con lo stato autorizzato là dove non è stato espressamente prevista una modifica con la presente istanza. Vengono di seguito elencati i punti da aggiornare:*

- a) nella tabella riepilogativa dei rifiuti autorizzati, pagina 8/29 non sono riportati i rifiuti con CER 170402 - alluminio e 200133* - batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01*, 16 06 02* e 16 06 03*, nonche' batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie*
- b) nella tabella riepilogativa dei rifiuti autorizzati a pagina 8/29 è riportato il rifiuto con CER 200134 - batterie e accumulatori, diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33* che, in realtà, non risulta autorizzato;*
- c) sempre nella medesima tabella sopra richiamata, il rifiuto con CER 170402 è associato alle operazioni R13-R4, mentre nell'autorizzazione è associato alla categoria dei grandi elettrodomestici bianchi (tipologia R2) ed associato alle operazioni di recupero R4-R12-R13*
- d) nella tabella che elenca i vari edifici di cui si compone l'impianto (pag. da 8/29 a 12/29 della relazione tecnica) è indicato il capannone D che, in realtà, non è compreso nell'autorizzazione vigente nè nella planimetria del lay out dello stabilimento, essendo localizzato al di fuori del suo perimetro; se ne chiede, pertanto, lo stralcio;*
- e) nella tabella dell'emissioni aeriformi (pagina 23/29 della relazione tecnica), in corrispondenza dell'emissione E2 la concentrazione dell'inquinante mercurio e suoi composti deve essere corretto da 0,5 a 0,05 mg/Nmc;*

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana – Unità Rifiuti Bonifiche ed Energia

Via San Felice, n°25 | CAP 40122 Bologna | centralino tel +39 051 396211 | email: sgangemi@arpae.it - PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Dato atto delle integrazioni trasmesse in data 31/05/2024, acquisite agli atti PG n. 100039, a recepimento delle osservazioni formulate dalla Conferenza di servizi del 3/05/2024. In particolare, per quanto riguarda il punto di emissione esistente E2, viene proposto, a fronte della richiesta di aumento di portata, da 2.100 Nmc/h a 4.200 Nmc/h, conseguente all'installazione di una seconda macchina di triturazione delle sorgenti luminose (tubi e lampade fluorescenti compatte e lunghe), una riduzione (dimezzamento) delle concentrazioni degli inquinanti in emissione da 20 mg/Nmc a 10 mg/Nmc per quanto riguarda il materiale particolato e da 0,1 mg/Nmc a 0,05 mg/Nmc per quanto riguarda il mercurio;

Dato atto dell'acquisizione per silenzio-assenso del parere dell'Ausl che, regolarmente convocata alla Conferenza di servizi, non ha partecipato né ha espresso alcun parere;

Accertato che la domanda di modifica dell'autorizzazione presentata

- non prevede variazioni della capacità annua autorizzata, né l'inserimento di ulteriori attività di recupero;
- dal punto di vista delle emissioni in atmosfera, non prevede l'attivazione di nuovi punti di emissione convogliata. Per quanto riguarda il punto di emissione esistente E2 il proponente dichiara che a fronte della richiesta di aumento di portata (da 2.100 Nmc/h a 4.200 Nmc/h), dall'analisi dei dati effettuati sulle emissioni in essere nel corso degli anni, le concentrazioni dell'inquinante in emissione non supereranno i 10 mg/Nmc per quanto riguarda il materiale particolato e 0,05 mg/Nmc per quanto riguarda il mercurio; pertanto il flusso di massa di inquinanti nel punto di emissione E2 rimane invariato, pari a 42 g/h per il materiale particolato e 0,210 g/h per il mercurio
- non prevede variazioni in termini di scarichi idrici, prelievi idrici, traffico;
- non prevede significative variazioni in termini di consumi energetici ed emissioni sonore (le lavorazioni sono svolte al chiuso e in orario diurno);
- non interessa le strutture edilizie e/o ampliamenti superficiali areali; le modifiche in progetto riguardano esclusivamente l'installazione di nuovi macchinari all'interno dell'impianto esistente, su superfici impermeabilizzate;
- relativamente all'attività sperimentale, è prevista una durata limitata nel tempo (massimo 1 anno); al termine della sperimentazione il lettore ottico sarà disinstallato.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana – Unità Rifiuti Bonifiche ed Energia

Via San Felice, n°25 | CAP 40122 Bologna | centralino tel +39 051 396211 | email: sgangemi@arpae.it - PEC aobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Accertato che la modifica autorizzativa proposta non comporta alcun aggiornamento della prestazione della garanzia finanziaria vigente (fideiussione emessa da Emilbanca con n. 1350 del 2/12/2020, di importo pari a 148.830,00 €, valida fino al 8/12/2032);

Dato atto del pagamento in data 9/04/2024 delle spese istruttorie relative a variazioni di impianti di recupero di rifiuti con potenzialità > 50 t/d (voce 12.5.2.3 del tariffario regionale ARPAE) con la riduzione del 15% prevista per gli stabilimenti provvisti di certificazione ambientale Uni En Iso 14001, per un importo complessivo di 1.173 €;

Richiamati:

- il titolo quarto del d.lgs 152/2006 e s.m., in materia di rifiuti;
- la L. R. 13/2015 che ha trasferito all'ARPAE, a decorrere dal 1/01/2016, le funzioni in materia ambientale di competenza regionale originariamente di competenza delle Province/Città Metropolitana;
- il D.Lgs n. 42 del 14/03/2014 che disciplina la gestione e il corretto trattamento dei RAEE ;

Richiamata la determina D.D.G. n. 126/2021, del Direttore Generale ARPAE Regione Emilia Romagna, di conferimento alla Dr.ssa Patrizia Vitali dell'incarico di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE;

determina:

1. di autorizzare Dismeco S.r.l., Via Lama di Reno, 32, Marzabotto (BO), ai sensi dell'art. 208 del d.lgs 152/2006 e s.m., a:
 - a) installare ed utilizzare in via sperimentale, nel più ampio contesto del progetto europeo SUNRISE, e per un periodo di 1 anno decorrente dalla data di avvio dell'attività, un macchinario a scansione ottica da posizionare nel piano soppalco del capannone A dell'impianto (vedi planimetria generale allegata) con la finalità di valutare l'efficacia di recupero di rifiuti costituiti da lastre di vetro piano stratificato intercalato con lamine in PVB (polivinilbutirrale), identificate dal CER 191205;
 - b) installare una seconda macchina per la lavorazione delle sorgenti luminose (tubi e lampade

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana – Unità Rifiuti Bonifiche ed Energia

Via San Felice, n°25 | CAP 40122 Bologna | centralino tel +39 051 396211 | email: sgangemi@arpae.it - PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

fluorescenti compatte e lunghe), ad affiancamento di quella analoga esistente, con lo scopo di tritare dette lampade/tubi luminosi e separare le componenti vetrose da quelle metalliche,;

- c) aggiornare il lay out impiantistico, in conformità alla planimetria generale allegata, ai fini di una migliore gestione degli spazi impiantistici, consistente nell'aggiunta di cassoni scarrabili di stoccaggio dei rifiuti prodotti dalla lavorazione dei rifiuti, lungo il corridoio di ingresso all'impianto, di fronte alla pesa. In specifico è previsto lo stoccaggio di rifiuti a base di metalli ferrosi e non ferrosi, cavi elettrici, cemento, plastica, legno, ecc..

Condizioni:

- Sia trasmessa comunicazione dell'inizio dell'attività di trattamento dei vetri piani e la comunicazione della fine dell'attività allegando una relazione tecnica di sintesi dei risultati ottenuti;
 - Sia trasmessa comunicazione di inizio attività del secondo macchinario di triturazione e separazione delle sorgenti luminose (lampade e tubi)
2. di modificare la determina dirigenziale ARPAE AACM n. 663 del 11/02/2022 e successiva determina dirigenziale APSE AACM di rettifica, n. 1115 del 7/03/2022, stabilendo quanto segue¹:
- Il punto 3 - Tipologie di rifiuti conferibili all'impianto - è sostituito dal seguente punto:

Le tipologie di rifiuti conferibili all'impianto sono le seguenti:

rifiuti speciali pericolosi:

CER	Descrizione
160211*	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi HCFC,HFC
160213*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi, diversi da quelli cui alle voci 160209 e 160212
160215*	

¹ le modifiche sono indicate in grassetto

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana – Unità Rifiuti Bonifiche ed Energia

Via San Felice, n°25 | CAP 40122 Bologna | centralino tel +39 051 396211 | email: sgangemi@arpae.it - PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso
160601*	batterie al piombo
160602*	batterie al nichel-cadmio
160603*	batterie contenenti mercurio
200121*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio
200123*	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi
200133*	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01*, 16 06 02* e 16 06 03* nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie
200135*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 200121* e 200123*, contenenti componenti pericolosi

rifiuti speciali non pericolosi:

CER	Descrizione
080318	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317*
150104	imballaggi metallici
160118	metalli non ferrosi
160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09* a 16 02 13*

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana – Unità Rifiuti Bonifiche ed Energia

Via San Felice, n°25 | CAP 40122 Bologna | centralino tel +39 051 396211 | email: sgangemi@arpae.it - PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15*
160604	batterie alcaline (tranne 16 06 03*)
160605	altre batterie ed accumulatori
170402	alluminio
190102	materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti
191202	metalli ferrosi
191205	vetro
200134	batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33*
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21*, 20 01 23* e 20 01 35*
200140	metallo
200307	rifiuti ingombranti

- Il punto 5 - Rapporto tra operazioni di recupero, tipologie di rifiuti e quantità - è sostituito dal seguente punto:

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana – Unità Rifiuti Bonifiche ed Energia

Via San Felice, n°25 | CAP 40122 Bologna | centralino tel +39 051 396211 | email: sgangemi@arpae.it - PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Fermo restando le quantità di rifiuti conferibili e stoccabili e le operazioni di recupero previste di cui al precedente punto 4), l'attività di recupero dovrà rispettare quanto indicato nella seguente tabella:

Operazioni di recupero	CER	Descrizione	tipologia	quantità (t/a)
R4 ¹ -R12-R13	160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209* a 160213*	grandi elettrodomestici bianchi (tipologia R2)	9.900
	160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215*		
	200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121*, 200123* e 200135*		
	170402	alluminio		
R12-R13	190205	vetro	lastre di vetro piano stratificato intercalato con lamine in PVB (polivinilbutirra le)	
R4 ¹ -R12-R13	160213*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi, diversi da quelli di cui alle voci 160209* e 160212*	grandi elettrodomestici bianchi (tipologia R2)	100
	200135*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso diverse da quelle di cui alla voce 200121* e 200123*, contenenti		

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana – Unità Rifiuti Bonifiche ed Energia

Via San Felice, n°25 | CAP 40122 Bologna | centralino tel +39 051 396211 | email: sgangemi@arpae.it - PEC aoo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

		componenti pericolosi		
R4 ¹ -R12-R13	160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209* a 160213*	piccoli elettrodomestici e PC (tipologia R4)	1.500(**)
	160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215*		
	200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121*, 200123* e 200135*		
R12-R13	160211*	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	apparecchiature refrigeranti (tipologia R1)	2.000
	200123*	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi		
R12-R13	160213*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi, diversi da quelli di cui alle voci 160209* e 160212*	TV e monitor (tipologia R3)	2.000(***)
	200135*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 200121* e 200123*, contenenti componenti pericolosi		

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana – Unità Rifiuti Bonifiche ed Energia

Via San Felice, n°25 | CAP 40122 Bologna | centralino tel +39 051 396211 | email: sgangemi@arpae.it - PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

R12-R13	200121*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	tubi fluorescenti (tipologia R5)	1.000(***)	
R13	160601*	batterie al piombo	batterie ed accumulatori	500 t/a per i rifiuti pericolosi, 2.554,40 t/a per i rifiuti non pericolosi	
	160602*	batterie al nichel-cadmio			
	160603*	batterie contenenti mercurio			
	160604	batterie alcaline (tranne 160603*)			
	160605	altre batterie ed accumulatori			
	200133*	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01*, 16 06 02* e 16 06 0*3 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie			
R13	080318	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317*	toner	500 t/a per i rifiuti pericolosi, 2.554,40 t/a per i rifiuti non pericolosi	
	160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215*			
R13	160215*	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	condensatori		500 t/a per i rifiuti pericolosi, 2.554,40 t/a per i rifiuti non pericolosi
	160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215*			

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana – Unità Rifiuti Bonifiche ed Energia

Via San Felice, n°25 | CAP 40122 Bologna | centralino tel +39 051 396211 | email: sgangemi@arpae.it - PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

R13	160215*	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	componenti pericolosi	
R13	150104	imballaggi metallici	imballaggi e metalli ferrosi e non ferrosi di varia provenienza	
	160118	metalli non ferrosi		
	190102	materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti		
	191202	metalli ferrosi		
	200140	metallo		
	200307	rifiuti ingombranti		

¹ lo svolgimento dell'operazione di recupero R4 sulle seguenti tipologie di rifiuti: CER 160214, 160216, 170402, 200136, 160213*, 200135* potrà avvenire esclusivamente nel rispetto integrale del Regolamento CE n. 333/2011 che reca i criteri che determinano quando alcuni tipi di rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti. L'operazione di recupero R4 consiste in operazioni di trattamento di rifiuti costituiti da rottami di ferro e acciaio e rottami di alluminio, per la produzione di EoW cioè di materiali che cessano la qualifica di rifiuti, nell'integrale rispetto dei criteri e, obblighi, processi di trattamento e procedure di gestione stabilite dai Regolamenti del Consiglio Ue n. 333/2011.

In particolare:

Non possono essere sottoposti all'operazione R4 per la produzione di EoW, i rifiuti costituiti da limature, scaglie e polveri di ferro, acciaio, alluminio, o loro leghe che contengono fluidi quali oli, emulsioni oleose, ed i rifiuti costituiti da fusti e contenitori di ferro, acciaio, alluminio, o loro leghe.

I rifiuti pericolosi identificati dal CER 160213* e 200135* possono essere sottoposti all'operazione R4 solo nel caso in cui detti rifiuti siano sottoposti a tutti i trattamenti prescritti dall'articolo 6 della direttiva 2002/96/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e dall'articolo 6 della direttiva 2000/53/CE del Parlamento europeo e del Consiglio);

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana – Unità Rifiuti Bonifiche ed Energia

Via San Felice, n°25 | CAP 40122 Bologna | centralino tel +39 051 396211 | email: sgangemi@arpae.it - PEC aoo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

(**) detto quantitativo rientra nel quantitativo complessivo di 9.900 t/a di rifiuti non pericolosi sottoposti a operazioni di trattamento R4, R12;

(***) detto quantitativo rientra nel quantitativo complessivo di 2.100 t/a di rifiuti pericolosi sottoposti a operazioni di trattamento R4, R5.

- Il punto 6 - Modalità di gestione dei rifiuti in ingresso all'impianto e prodotti dall'attività di trattamento, disassemblaggio e separazione di parti recuperabili -, alla lett. a) è sostituito dal seguente punto:

Fermo restando il rispetto delle condizioni stabilite dall'allegato VII e VIII al d.lgs 49/2014, il gestore deve rispettare le seguenti condizioni:

- a) **lo stoccaggio e la lavorazione dei rifiuti avvenga nel sostanziale rispetto degli spazi individuati nel lay out allegato (tavole 2, 3 e 4 di cui agli allegati 2 e 4);** al fine di garantire il rispetto della tavola del lay-out impiantistico allegato alla presente autorizzazione, detta tavola sia apposta in uno o più punti dello stabilimento, in maniera visibile;

(.....)

- nell'allegato 3 (emissioni aeriformi) - le tabelle riassuntive delle caratteristiche dei punti di emissione sono sostituite dalle seguenti, rimanendo invariate tutte le prescrizioni/condizioni

Il quadro complessivo delle caratteristiche delle emissioni e i relativi valori limite delle sostanze inquinanti in emissione sono i seguenti:

Punto emissione e fase di provenienza	Parametro	Valori autorizzati	Unità di misura	Frequenza dell'auto controllo	Modalità di registrazione
	Temperatura	Nessun limite	°C	/	/

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana – Unità Rifiuti Bonifiche ed Energia

Via San Felice, n°25 | CAP 40122 Bologna | centralino tel +39 051 396211 | email: sgangemi@arpae.it - PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

E1 – Area taglio diamantato (separatore MRT CRT per il taglio dei tubi catodici con separazione del cono dallo schermo di vetro, ed aspirazione polveri (linea di trattamento dei monitor/TV)	Altezza minima	7,7	metri	/	/
	Durata	7	Ore/giorno	Autocontrolli semestrali	Su supporto cartaceo o elettronico.
	Portata	2100	Nm3/h		
	Materiale particellare	20	mg/Nm3		

Punto emissione e fase di provenienza	Parametro	Valori autorizzati	Unità di misura	Frequenza dell'auto controllo	Modalità di registrazione
E2 – macchina di triturazione dei tubi fluorescenti e lampade fluorescenti e successiva separazione delle componenti vetrose da quelle metalliche nelle CCS/CS (unità principale), con aspirazione delle poveri e delle frazioni più leggere (linea di trattamento dei tubi e delle lampade fluorescenti)	Temperatura	Nessun limite	°C	/	/
	Altezza minima	6,5	metri	/	/
	Durata	7	Ore/giorno	Autocontrolli semestrali	Su supporto cartaceo o elettronico.
	Portata	4.200	Nm3/h		
	Materiale particellare	10	mg/Nm3		
	Mercurio e i suoi composti (espressi come Hg)	0,05	mg/Nm3		

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana – Unità Rifiuti Bonifiche ed Energia

Via San Felice, n°25 | CAP 40122 Bologna | centralino tel +39 051 396211 | email: sgangemi@arpae.it - PEC aoo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Punto emissione e fase di provenienza	Parametro	Valori autorizzati	Unità di misura	Frequenza dell'auto controllo	Modalità di registrazione
E3 – Area triturazione – Impianto di abbattimento filtro a tasche (linea di trattamento mediante triturazione e vaglio vibrante delle lavatrici e di piccoli elettrodomestici)	Temperatura	Nessun limite	°C	/	/
	Altezza minima	9,5	metri	/	/
	Durata	8	Ore/giorno	Autocontrolli semestrali	Su supporto cartaceo o elettronico.
	Portata	6700	Nm3/h		
	Materiale particellare	20	mg/Nm3		

(.....)

- l'invarianza della garanzia finanziaria fideiussione bancaria n. 1350 del 10/04/2018 emessa da Emil Banca di importo pari a 148.830,00 euro, valida fino al 8/12/2032, in quanto la modifica autorizzativa richiesta non comporta modifiche dei quantitativi di rifiuti conferibili, né delle operazioni di recupero svolte;

stabilisce che:

- copia del presente provvedimento deve essere conservato ed esibito agli organi di controllo che ne facciano richiesta;
- ARPAE Area Prevenzione Metropolitana (APAM) è incaricato, ai sensi dell'art. 3 e seguenti della L.R. 44/95 e s.m. , di eseguire i controlli ambientali;
- demanda all'Unità Rifiuti Bonifiche Energia ARPAE-AACM di dare tempestiva comunicazione alla società Dismeco S.r.l., Marzabotto, in qualità di gestore dell'impianto, al Comune di Marzabotto ed all'Ausl Bologna quali enti interessati, dell'emissione del presente

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana – Unità Rifiuti Bonifiche ed Energia

Via San Felice, n°25 | CAP 40122 Bologna | centralino tel +39 051 396211 | email: sgangemi@arpae.it - PEC aooibo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

provvedimento e degli estremi autorizzativi che ne consentano l'accesso sul sito web istituzionale di ARPAE;

- rammenta che avverso il presente provvedimento è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

per la Responsabile ARPAE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
dott. ssa Patrizia Vitali

L'Incarico di Funzione
Polo Specialistico Demanio Idrico Acque e Suoli
dott Ubaldo Cibin²
*(lettera firmata digitalmente)*³

Allegati:

allegato 1 - descrizione sintetica della variazione

allegato 2- tavola 2, planimetria generale dell'impianto, scala 1/500, dicembre 2023

allegato 3 - tavola 4 planimetria lay out soppalco, scala 1/100, dicembre 2023

allegato 4 - tavola 6 planimetria del capannone C, scala 1/100, dicembre 2023

² ai sensi della D.D.G. n. 26/2024 Direzione Generale. Istituzione Incarichi di Funzione, della Determinazione della Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana n. 406 del 29/05/2024 e della nota della Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, agli atti PG n. 108427 del 12/06/2024

³ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs n. 39/93 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana – Unità Rifiuti Bonifiche ed Energia

Via San Felice, n°25 | CAP 40122 Bologna | centralino tel +39 051 396211 | email: sgangemi@arpae.it - PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Allegato 1 - Descrizione sintetica della variazione

Modifica di cui al punto 1 della determina lett a)

Trattasi di un macchinario di selezione multisensoriale con configurazione modulare e connessione in fibra ottica tra i seguenti moduli:

- modulo di ispezione ottica per la determinazione delle dimensioni e della posizione dei diversi pezzi di vetro da riciclare e per la determinazione del modello di misurazione;
- modulo sorgente luminosa comprensiva di una sorgente laser monocromatica per le spettroscopie RS e in fluorescenza;
- modulo sonda per misure basate sulla trasmittanza e retrodiffusione;
- modulo di rilevamento comprensivo di varie tipologie rilevatori (basati su telecamere CCD, rilevatori termici o fotonici, ecc..)
- modulo di controllo ed elaborazione per il controllo della funzionalità degli altri moduli ed elaborare i dati acquisiti nel modulo di rilevamento utilizzando un algoritmo di intelligenza artificiale

L'obiettivo dell'uso in via sperimentale di questo macchinario è quello di efficientare il riciclo del vetro laminato multistrato costituito da vetro stratificato intercalato con lamine in PVB (polivinilbutirrale) basandosi su metodi non distruttivi e metodologie di elaborazione dei dati in tempo reale dei dati spettrali, seguiti da un processo di riciclo meccanochimico che ottiene un PVB ordinato in base alla qualità ottica e composizione, ottenendo così lotti diversi che ne consentiranno un riciclo funzionale e una maggiore qualità del polimero finale.

Il vetro laminato intercalato con lamine in PVB (polivinilbutirrale) ha già da diversi anni molte importanti applicazioni industriali, quali, per esempio, quelle in campo edile/architettonico (finestre, vetrate strutturali, tettoie, scale, travi, tetti/pavimenti) o in campo automobilistico (parabrezza e vetri laterali e del tetto di auto di lusso).

Oltre all'uso principale come film e lastre, le resine PVB vengono anche utilizzate in rivestimenti, adesivi strutturali, inchiostri/toner secchi e come legante per ceramica e fibre composite.

Il macchinario così sinteticamente descritto, verrà posizionato nel piano soppalco del capannone A dell'impianto (vedi planimetria generale) e verrà utilizzato nell'impianto in oggetto per la selezione delle varie tipologie di vetro piano multistrato conferiti dai diversi attori del progetto SUNRISE con il CER 191205, sulla base delle diverse caratteristiche/proprietà di dette lastre vetrose (composizione, stato ottico, tenore di impurezze, stato di degrado, ecc.). Detta operazione dovrebbe consentire lo smistamento dei rifiuti di vetro stratificato in categorie di riciclaggio predefinite in termini di qualità ottica, composizione e tipo di additivo (es tipo di resina intercalata al vetro).

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana – Unità Rifiuti Bonifiche ed Energia

Via San Felice, n°25 | CAP 40122 Bologna | centralino tel +39 051 396211 | email: sgangemi@arpae.it - PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Le diverse tipologie di vetro così differenziate verranno raccolte separatamente in big bags o altri contenitori, contrassegnati per un'univoca identificazione, triturati sempre in impianto utilizzando il trituratore in dotazione all'impianto nel piano sottostante del capannone A ed utilizzato per la triturazione delle lavatrici, ed infine conferite agli impianti finali per ulteriori trattamenti e la verifica dei risultati ottenuti.

Trattasi pertanto di un processo di parziale lavorazione all'interno di una fase sperimentale più ampia che coinvolge più società ed impianti nell'ambito di un progetto di finanziamento europeo.

L'operazione di recupero che verrebbe pertanto svolta in impianto è l'operazione R12 con produzione di rifiuti selezionati da inviare ad impianti finali di recupero operazione R5).

A tal fine il proponente chiede unitamente all'utilizzo di parte del locale posto al piano soppalco del capannone A per l'installazione di questo macchinario sperimentale anche la possibilità di ritirare il rifiuto identificato dal CER 191205 costituito specificamente, nel caso di specie, da lastre piane di vetro pluristratificato intercalato con polimeri/resine strutturanti quali quelle a base di PVB

Modifica di cui al punto 1 della determina lett b)

E' prevista l'introduzione di un secondo macchinario/impianto di lavorazione dei tubi e lampade fluorescenti compatte e lunghe, del tutto analogo a quella esistente e già in uso.

Come per la macchina esistente, il trattamento meccanico delle lampade e tubi fluorescenti viene effettuata al fine di ottenere una separazione dei componenti nelle cinque frazioni costitutive:

- vetro;
- portalampada (o coda) delle lampade compatte
- metalli ferrosi
- metalli non ferrosi (alluminio)
- polveri

Le operazioni necessarie alla lavorazione dei materiali vengono eseguite dalla macchina CCS/CS (Compact Crush and Separation / Crush and Separation), prodotta dalla ditta svedese MRT.

In particolare la macchina presenta due ingressi:

1. per lampade fluorescenti compatte (CFL) o tubi rotti, indicato con la sigla CCS;
2. per tubi fluorescenti cosiddetti "lunghi" (TL) indicato con la sigla CS.

Le lampade fluorescenti (ed i tubi rotti) vengono caricati nell'impianto CCS attraverso un dispositivo di pretrattamento che prevede il passaggio delle stesse attraverso un pre trituratore.

Successivamente, i frammenti derivanti dalle lampade triturate, verranno inviati all'impianto principale attraverso l'alimentatore vibrante.

Dopo la frantumazione, il materiale entra nel vaglio a tamburo dove il vetro viene separato dal restante

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana – Unità Rifiuti Bonifiche ed Energia

Via San Felice, n°25 | CAP 40122 Bologna | centralino tel +39 051 396211 | email: sgangemi@arpae.it - PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

materiale per essere convogliato nell'unità CCS per mezzo del sistema di aspirazione. Il vetro entra, così, nella torre di separazione iniziale dell'impianto CCS seguendo il percorso descritto di seguito. I terminali verranno quindi scaricati separatamente dal vaglio a tamburo.

Per quanto riguarda i tubi fluorescenti lunghi, viene utilizzato l'ingresso CS posto in corrispondenza della parete frontale dell'unità principale di trattamento.

Essi vengono caricati nel mulino a martelli (frantumatore) attraverso un nastro trasportatore di alimentazione; in questo mulino a martelli i tubi fluorescenti vengono frantumati.

Successivamente un flusso d'aria aspira i pezzi tritati provenienti dal frantumatore e li invia ad una prima torre di separazione, dove le frazioni più grosse (vetro e metalli) sono separate dal flusso di aria stesso, mentre le particelle più piccole (polvere) seguono il flusso, dato il loro peso trascurabile.

Il vetro ed i metalli vengono scaricati attraverso una rotocella e quindi separati per mezzo di un dispositivo vibrante di vagliatura, posto al di sotto della rotocella stessa.

I terminali metallici vengono quindi caricati in un frantoio al fine di ridurre ulteriormente le dimensioni.

Dopo il passaggio nel frantoio, i terminali metallici vengono trasportati da un flusso di aria alla seconda torre di separazione e successivamente scaricati per mezzo di una seconda rotocella.

Il vetro ed il metallo, su due linee separate, sono collocati su un convogliatore e passeranno al di sotto di un separatore magnetico, grazie al quale le parti metalliche vengono individuate e sollevate, mentre quelle non metalliche continuano il loro percorso fino allo scarico in un apposito contenitore.

Il vetro è poi caricato in un frantoio che ne riduce ulteriormente il volume.

Un flusso di aria trasporta i pezzi di vetro nella terza torre di separazione; da qui vengono inviati al convogliatore attraverso una terza rotocella, infine un trasportatore di scarico convoglia il vetro all'esterno dell'unità di trattamento. Il separatore metallico assicura che la frazione "vetro" non contenga particelle di metallo.

Per quello che riguarda la polvere trasportata dalla corrente di aria, essa viene separata dall'aria di ventilazione in tre fasi successive:

1. ciclone
2. filtraggio
3. scarico in atmosfera.

Inizialmente l'aria attraversa un ciclone grazie al quale la maggior parte della polvere viene raccolta in contenitori da 30 l.

Successivamente il flusso passa attraverso due filtri per polveri dove le particelle fini vengono catturate e scaricate in contenitori da 30 l.

L'aria è quindi purificata dalla polvere e viene fatta passare attraverso una serie di filtri a carbone; questi ultimi eliminano i rimanenti vapori di mercurio, evitando, in tal modo, che vengano scaricati in atmosfera.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana – Unità Rifiuti Bonifiche ed Energia

Via San Felice, n°25 | CAP 40122 Bologna | centralino tel +39 051 396211 | email: sgangemi@arpae.it - PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

L'emissione di questo secondo impianto verrà collegata a quella dell'impianto esistente (emissione E2) e quindi non si prevede l'installazione di un nuovo camino.

Pertanto l'installazione della nuova macchina per la lavorazione delle sorgenti luminose determinerà una variazione della portata dell'emissione E2 dagli attuali 2.100 Nmc/h a 4.200 Nmc/h ed una corrispondente diminuzione delle concentrazioni di polveri da 20 a 10 mg/Nmc e di mercurio e suoi composti da 0,10 mg/Nmc a 0,05 mg/Nmc, al fine di mantenere invariato il flusso di massa, come prescritto nel parere espresso dalla Regione Emilia-Romagna a seguito della valutazione ambientale preliminare, ai sensi dell'art. 6 comma 9 del d.lgs 152/2006, agli atti PG n. 32837 del 20/02/2024.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana – Unità Rifiuti Bonifiche ed Energia

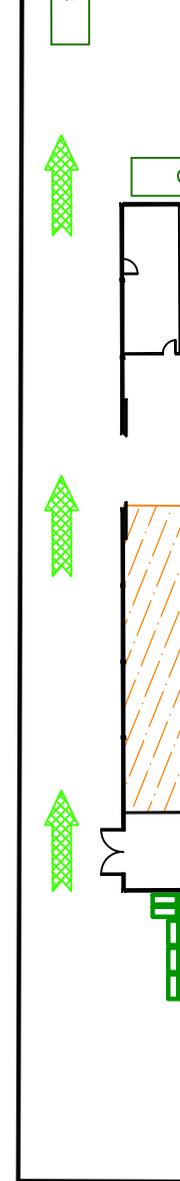
Via San Felice, n°25 | CAP 40122 Bologna | centralino tel +39 051 396211 | email: sgangemi@arpae.it - PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

LEGENDA

LEGENDA STOCCAGGIO			
AREA	MATERIALI	CODICE CER	
OUT	3	MOTORI ELETTRICI E POMPE	160216
	4	RAME	170401
	5a	BATTERIE AL PIOMBO	160601
	5b	BATTERIE AL NICHEL CADMIO	160602
	5c	BATTERIE CONTENENTI MERCURIO	160603
	6a	BATTERIE ALCALINE (TRANNE 160603)	160604
	6a	ALTRE BATTERIE ED ACCUMULATORI	160605
	7a	CONDENSATORI	160215
	7b	CONDENSATORI	160215
	8	TONER	080318 - 160216
	9	OTTONE	170401
	11	FRIGORIFERI	160211 - 200123
	12	CFC	140601
	13	OLIO	130205
	14	MOTORI ELETTRICI	160215
	15	LAVORAZIONI MONITOR	200121
	16	MONITOR TV	160213 - 200135
	17	COMP. PERICOLOSI	160215
	19	VETRO NEON	191205
		FERRO	170405
ALLUMINIO		170402	
POLVERI		160215	
FILTRI USATI		150202	
PORTALAMPADA	191204		

LEGENDA STOCCAGGIO			
AREA	MATERIALI	CODICE CER	
IN	1	LAVATRICI	160214-160216-200136 160213 - 200135
	1 BIS	RAEE IN ATTESA DI VERIFICA ESTETICA/LAVATRICI	RAEE
	2	PICCOLI ELETTROD.	160214-160216-200136
	10	FRIGORIFERI	160211 - 200123
	18	TUBI FLUORESCENTI	200121
	16	MOTORI E TV	200135-200213
CASSONI SCARRABILI	FERRO	170405 - 191001 - 191202	
	ACCIAIO	170405 - 191001 - 191202	
	MOTORI ELETTRICI	160216	
	GHISA	170405 - 191001 - 191202	
	ALLUMINIO	170402 - 191002 - 191203	
	CEMENTO	170101	
	VETRO	170202 - 191205	
	LEGNO	170201 - 191207	
	PLASTICA	170203 - 191204	
	SCHEDE PC	160216	
CAVI ELETTRICI	170411		
LEGENDA STOCCAGGIO			
	MATERIALI	CODICE CER	
CASSONI SCARRABILI	FERRO	1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 35	
	ACCIAIO	7 - 8 - 9	
	MOTORI ELETTRICI	9 - 10	
	GHISA	11 - 12	
	ALLUMINIO	13 - 14	
	CEMENTO	15 - 16	
	VETRO	17 - 18 - 19	
	LEGNO	20 - 21 - 22 - 23 - 24	
	PLASTICA	25 - 26 - 27 - 28 - 29	
	SCHEDE PC	30 - 31	
	CAVI ELETTRICI	32 - 33 - 34	
CARCASSE LAVATRICI PRESSATE	CP		



– STATO DI PROGETTO PIANO SOPPALCO

Scala 1:100

ELABORATO N°

4

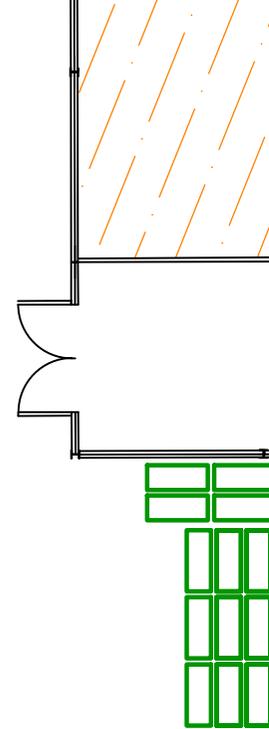
DICEMBRE 2023

- 1 SCAFFALE RICARICA
- 2 SCAFFALE RICARICA
- 3 SCAFFALE RICARICA
- 4 SCAFFALE RICARICA
- 5 SPAZIO AREA M
- 6 SCAFFALE RICARICA
- 7 SCAFFALE RICARICA
- 8 STOCCAGGIO M
- 9 STOCCAGGIO M
- 10 RIFIUTI IN INGRE
- 11 RIFIUTI IN INGRE
- 12 SCALA DI ACCES
- 13 SCAFFALE RICARICA
- 14 APERTURA VERS
- 15 POSTAZIONE RIC
- 16 POSTAZIONE RIC
- 17 BANCO DI LAVO
- 18 DEPOSITO VETRO
- 19 STOCCAGGIO VI
- OT SCANNER OTTIC

LEGENDA

LEGENDA STOCCAGGIO			
AREA	MATERIALI	CODICE CER	
OUT	3	MOTORI ELETTRICI E POMPE	160216
	4	RAME	170401
	5a	BATTERIE AL PIOMBO	160601
	5b	BATTERIE AL NICHEL CADMIO	160602
	5c	BATTERIE CONTENENTI MERCURIO	160603
	6a	BATTERIE ALCALINE (TRANNE 160603)	160604
	6a	ALTRE BATTERIE ED ACCUMULATORI	160605
	7a	CONDENSATORI	160215
	7b	CONDENSATORI	160215
	8	TONER	080318 - 160216
	9	OTTONE	170401
	11	FRIGORIFERI	160211 - 200123
	12	CFC	140601
	13	OLIO	130205
	14	MOTORI ELETTRICI	160215
	15	LAVORAZIONI MONITOR	200121
	16	MONITOR TV	160213 - 200135
	17	COMP. PERICOLOSI	160215
	19	VETRO NEON	191205
		FERRO	170405
ALLUMINIO		170402	
POLVERI		160215	
FILTRI USATI		150202	
PORTALAMPADA	191204		

LEGENDA STOCCAGGIO			
AREA	MATERIALI	CODICE CER	
IN	1	LAVATRICI	160214-160216-200136 160213 - 200135
	1 BIS	RAEE IN ATTESA DI VERIFICA ESTETICA/LAVATRICI	RAEE
	2	PICCOLI ELETTROD.	160214-160216-200136
	10	FRIGORIFERI	160211 - 200123
	18	TUBI FLUORESCENTI	200121
	16	MOTORI E TV	200135-200213
CASSONI SCARRABILI	FERRO	170405 - 191001 - 191202	
	ACCIAIO	170405 - 191001 - 191202	
	MOTORI ELETTRICI	160216	
	GHISA	170405 - 191001 - 191202	
	ALLUMINIO	170402 - 191002 - 191203	
	CEMENTO	170101	
	VETRO	170202 - 191205	
	LEGNO	170201 - 191207	
	PLASTICA	170203 - 191204	
	SCHEDE PC	160216	
CAVI ELETTRICI	170411		
LEGENDA STOCCAGGIO			
	MATERIALI	CODICE CER	
CASSONI SCARRABILI	FERRO	1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 35	
	ACCIAIO	7 - 8 - 9	
	MOTORI ELETTRICI	9 - 10	
	GHISA	11 - 12	
	ALLUMINIO	13 - 14	
	CEMENTO	15 - 16	
	VETRO	17 - 18 - 19	
	LEGNO	20 - 21 - 22 - 23 - 24	
	PLASTICA	25 - 26 - 27 - 28 - 29	
	SCHEDE PC	30 - 31	
	CAVI ELETTRICI	32 - 33 - 34	
CARCASSE LAVATRICI PRESSATE	CP		



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.